

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 555 del 30 aprile 2018

**Determinazione degli indirizzi per l'attività dell'Azienda Zero per l'anno 2018. Deliberazione n. 15/CR del 6 marzo 2018**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Vengono determinati gli indirizzi per l'attività di Azienda Zero per l'anno 2018

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 25 ottobre 2016 n. 19 è stata istituita l'Azienda Zero, ente per la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale (SSR).

L'articolo 2, comma 1, della medesima legge regionale individua le funzioni attribuite ad Azienda Zero e, al comma 2, attribuisce la possibilità alla Giunta Regionale di assegnarle ulteriori compiti con propri successivi provvedimenti sentita la competente commissione consiliare.

Al comma 9 dell'articolo 2 è previsto che la Giunta Regionale, sentita sempre la competente commissione consiliare, determini annualmente gli indirizzi per l'attività dell'Azienda Zero e ne controlli, successivamente, l'attuazione.

In ottemperanza a quanto stabilito dalle richiamate disposizioni regionali, con la deliberazione n. 15/CR del 6 marzo 2018 sono state approvate le linee di indirizzo per l'attività di Azienda Zero dell'anno 2018, predisposte per il tramite dell'Area Sanità e Sociale, sentiti anche i competenti dirigenti regionali, di cui all'Allegato A del citato atto.

La DGR n. 15/CR/2018, come previsto dall'art. 2, comma 9, della legge regionale n. 19/2016, è stata inviata alla Quinta Commissione consiliare per il previsto parere.

La Quinta Commissione consiliare, nella seduta n. 93 del 27 marzo 2018, ha esaminato la DGR n. 15/CR/2018 ed ha espresso parere favorevole a maggioranza subordinatamente alle seguenti modifiche (PAGR n. 284):

1. allegato A), punto 1.1.2: sostituire "Presa in carico" con "Monitoraggio"
2. allegato A), punto 1.6: dopo "Commissione Salute" aggiungere "Nazionale" e al punto 1.6.1: dopo "Commissione Salute" aggiungere "Nazionale"
3. allegato A), punto 2.5.1: dopo "privati accreditati ospedalieri" aggiungere "di tutte le Aziende del SSR"
4. pagine 4/4, riscrivere il secondo capoverso come segue:

*"Infine, per assicurare lo svolgimento delle funzioni assegnate ad Azienda Zero di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a) della legge regionale 19 ottobre 2016, n. 19, il medesimo soggetto è autorizzato ad accedere in sola lettura, con utenti propri, alle procedure informatiche/banche dati delle Aziende ed Enti del SSR, finalizzate ad analisi/verifiche quantitativo contabili"*

Ha, altresì, proposto di inserire il seguente punto aggiuntivo nell'allegato A):

Indirizzo	Modalità di verifica	Periodicità di verifica
1.1 Sistema degli obiettivi del SSR		
1.1.4 Supporto alla redazione della Relazione socio sanitaria di cui all'art. 115 della LR n. 11/2001	Produzione di report	annuale

Si recepisce il parere espresso dalla Quinta Commissione Consiliare di cui ai punti 1. e 3. soprariportati ed il punto aggiuntivo

nell'allegato A. Per quanto attiene alla proposta di modifica di cui al punto 2., per non generare confusione considerato che esistono altre commissioni conosciute come commissioni salute nazionali, si propone che alla dizione "Commissione Salute" segua "della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome". Non si ritiene di recepire la modifica di cui al punto 4. soprariportato, comportando questa una riduzione delle capacità di azione di Azienda Zero che non renderebbe possibile la piena operatività della stessa.

Le linee di indirizzo sono coerenti con le funzioni di Azienda Zero individuate con la legge regionale n. 19/2016 ed interessano i seguenti ambiti:

- Supporto alla programmazione sanitaria e socio-sanitaria;
- Obiettivi gestionali per funzioni attribuite o delegate ad Azienda Zero;
- Sistema dei controlli.

Oltre a quanto sopra indicato, è necessario prevedere ulteriori obiettivi per il completamento dell'attivazione delle funzioni di Azienda Zero, per conseguire la massima operatività nel più breve tempo possibile.

Sulla base delle linee di indirizzo di cui all'**Allegato A**, la Direzione di Azienda Zero avvierà l'iter annuale della programmazione e del ciclo delle performance nel rispetto delle disposizioni normative sia nazionali che regionali.

In aderenza a quanto previsto con la legge regionale 14 settembre 1994, n. 55, in tema di assetto programmatico, contabile e gestionale e di controllo delle aziende sanitarie, Azienda Zero provvederà altresì all'applicazione della metodica di budget predisponendo il "Documento di Direttive" quale strumento per il raccordo tra gli strumenti della programmazione regionale e i budget aziendali, in aderenza alle scelte e ai contenuti dei piani, programmi e progetti adottati dall'Azienda. Il Documento di Direttive definisce gli obiettivi generali che l'Azienda è chiamata a raggiungere coerentemente con gli indirizzi ed i vincoli, interni ed esterni, individuati come prioritari e derivanti dal presente provvedimento. Esso rappresenterà il punto di riferimento dal quale poi sviluppare le attività e le progettualità a tutti i livelli interni all'azienda e si tradurrà operativamente nella formulazione del budget generale e dei budget dei singoli centri di responsabilità.

Sempre sulla base delle linee di indirizzo di cui all'**Allegato A**, Azienda Zero provvederà a dare attuazione anche alle disposizioni normative nazionali in tema di performance, con riferimento in particolare a quanto previsto dal d. lgs. n. 150/2009.

Si rappresenta che il documento di cui all'**Allegato A** individua, oltre agli indirizzi e macro obiettivi, anche la modalità e le tempistiche di monitoraggio, poste in capo all'Area Sanità e Sociale che svolge le necessarie attività di vigilanza, riferendo alla Giunta regionale.

Infine, per assicurare lo svolgimento delle funzioni assegnate ad Azienda Zero, ad integrazione di quanto già previsto all'art. 2, comma 2 lett. a) della Legge regionale 19 ottobre 2016, n. 19, il medesimo soggetto è autorizzato ad accedere in sola lettura con utenti propri, alle procedure informatiche/banche dati delle Aziende ed Enti del SSR, sia con finalità di analisi/verifiche quantitative contabili, nonché per il reperimento di tutte le informazioni necessarie per garantire un efficiente completamento delle procedure ispettive di Azienda Zero, garantendo comunque il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Si dà atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge Regionale 14 settembre 1994 n. 55;

VISTA la legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19;

VISTA la DGR n. 2205 del 06 novembre 2012;

Vista la DGR n. 15/CR del 6 marzo 2018;

Visto l'articolo 2, comma 9, della legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19;

Visto il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato nella seduta n. 93 del 27 marzo 2018 (PAGR 284);

Visto l'art. 2 co. 2 lett. o) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di approvare le linee di indirizzo per l'attività di Azienda Zero dell'anno 2018 di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione;
4. la Direzione Programmazione Sanitaria - LEA è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.